



RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL) Controllo successivo di regolarità amministrativa III TRIMESTRE ANNO 2025

Sommario

1. Premessa	1
2. I controlli relativi al III trimestre dell'anno 2025 – controlli TUCI e controlli supplementari	4
3. I controlli relativi al III trimestre dell'anno 2025 previsti dal PIAO	6
4. Gli esiti dei controlli TUCI e PIAO relativi al III trimestre dell'anno 2025	7
5. I controlli sugli atti degli organismi partecipati	7

1. Premessa

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un rafforzamento del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti *di tipo collaborativo*, concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che *le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto... siano ...adottate dall'organo amministrativo responsabile*¹.

In base al vigente TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI (TUCI) del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo successivo a campione, previa selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

¹ Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

[Digitare qui]

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti Sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici PM, ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione è quella della loro adozione.

In continuità con quanto già previsto sin dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2025/2027 (Rischi corruttivi e trasparenza, nel seguito definita PTPCT) prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli previsti dal TUCI.

Nel 2025 si prosegue la sperimentazione di una metodologia di controllo successivo più flessibile; con il PIAO 2025/2027 si confermano gli ulteriori controlli (rispetto a quelli regolamentari) effettuati come segue:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; a partire dal 2024 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio *'contratti pubblici'* gli *affidamenti diretti*, le *proroghe e rinnovi*, le *varianti in corso di esecuzione ex art. 120 D. Lgs. n. 36/2023*, gli *affidamenti di appalti finanziati dal PNRR* (per i quali la percentuale è elevata al 10%), gli affidamenti in house e agli enti strumentali;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di misure di prevenzione appositamente individuate nel PIAO 2025/2027;
- vengono controllate, anche tramite apposite estrazioni tramite l'applicativo jente, le pagine web del sito istituzionale, per monitorare la compilazione di taluni campi necessari al rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 del d. Lgs. 33/2013, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza, ovvero procedendo in autonomia.

Nello svolgimento dei controlli, a partire dal 2024, si è tenuto conto dei necessari adeguamenti a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) e delle numerose delibere ANAC in materia.

L'attività di controllo è svolta con referti trimestrali, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, inviati alle unità organizzative e pubblicati alla pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-regolarita-amministrativa>.

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati Arezzo Multiservizi (Società pubblica), Atam S.p.A. (Società pubblica), Casa di riposo *Vittorio Fossombroni* (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP), Fraternita dei Laici (APSP), Istituzione Comunale *Biblioteca Città di Arezzo*.

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

[Digitare qui]

Detta codifica, introdotta con il PIAO 2024/2026 (semplificando i codici di criticità da utilizzare nelle rilevazioni, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici esiti controllo da menzionare nei referti), è stata confermata con il PIAO 2025/2027, come segue:

A) REGOLARITA' DELL'ATTO, attestata da:

- A.1) rispetto delle **norme sul procedimento amministrativo** relative a: termini di conclusione (ex C3, C4, C5, C6, C7), competenza (ex C1), motivazione sufficiente, logica e congrua (ex C10, C12), altro (ex C15, C16);
- A.2) rispetto delle **norme in materia di trasparenza, pubblicità ed accessibilità** (ex C2);
- A.3) rispetto delle **norme in materia di tutela dei dati personali** (ex C18);
- A.4) rispetto delle **norme in materia di amministrazione digitale** (ex C19);
- A.5) rispetto delle **norme in materia di prevenzione della corruzione e delle misure del PIAO** (ex C11, C19);
- A.6) rispetto delle **norme di settore** in relazione all'oggetto del provvedimento (ex C8, C9);
- A.7) rispetto delle **norme dell'ente**, quali statuto, regolamenti, direttive e disposizioni interne (ex C17);
- A.8) coerenza/rispetto degli **atti di programmazione dell'ente**, in particolare DUP e PIAO (ex C17).

B) QUALITA' DELL'ATTO, attestata da: correttezza formale del testo e dell'esposizione, comprensibilità e semplificazione del linguaggio.

In relazione agli **esiti del controllo**, sono inoltre evidenziate dai referti le seguenti criticità:

- 1) assenza di rilievi;
- 2) mere irregolarità/carenze qualitative (irregolarità segnalate nel verbale trimestrale);
- 3) rilievi di irregolarità (vizi di legittimità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per le competenti valutazioni);
- 4) nullità (vizi di nullità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per i competenti provvedimenti);
- 5) atti di autotutela adottati (riscontri dell'organo che ha adottato l'atto alle segnalazioni di cui ai punti 3) e 4)).

In aggiunta a quanto sopra previsto, viene introdotto un ulteriore controllo a seguito delle modifiche introdotte dal correttivo appalti (D. Lgs. 209/2024) al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) che consentono ai dirigenti, quando sono compresi tra i soggetti assegnatari di attività incentivabili, di partecipare all'erogazione dell'incentivo funzioni tecniche.

A tal proposito si dà atto che è stata emanata apposita *'Direttiva per l'applicazione del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche previsti dalla normativa sul codice dei contratti pubblici. Trasmissione format e modelli'* (prot. 53091 del 17 aprile 2025, e successive modifiche con prot. 111137 del 6 agosto 2025 e prot. 140397 del 6 ottobre 2025).

Quale misura per prevenire possibili conflitti di interessi si prevede il controllo successivo di regolarità amministrativa condotto dalla Segreteria generale, a decorrere dal 1° gennaio 2025, sugli atti di liquidazione degli incentivi tecnici qualora partecipi all'erogazione anche il dirigente della struttura che effettua la liquidazione. Il controllo è svolto sul 5% degli atti o su segnalazione del Servizio personale.

[Digitare qui]

Per quanto concerne il III trimestre 2025, risultano emanati 5 atti di liquidazione degli incentivi tecnici liquidazione incentivi ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, per i quali non sono state effettuate erogazioni al personale dirigente.

Pertanto sino al 30 settembre 2025 non ci sono atti da sottoporre al controllo successivo previsto dal PIAO 2025/2027.

2. I controlli relativi al III trimestre dell'anno 2025 – controlli TUCI e controlli supplementari

Relativamente agli atti prodotti nel 2025, il 9 ottobre 2025 è stata effettuata l'estrazione relativa al III TRIMESTRE (verbale prot. 143198/2025).

Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze in base alla nuova codifica di criticità, sono illustrate nel seguito.

CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	N. ATTI EMANATI III trimestre 2025	N. ATTI ESTRATTI 5% (almeno 1 per ufficio) III trimestre 2025	N. INEFFICACI	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/ n. atti controllati	TIPOLOGIE CRITICITA'*
D	Provvedimenti dirigenziali	815	53	4	8	77%	A.2 (TRASPARENZA) = 7; B (carenze qualitative) = 1
DA	Determinazioni organizzative	39	7	0	1	86%	A.1 (PROCEDIMENTO) = 1
DO	Ordinanze del dirigente	324	18	0	1	94%	B (carenze qualitative) = 1
DR	Provvedimenti riservati	8	1	0	0	100%	
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	0	0	0	0		
PM	Concessioni e autorizzazioni	438	22	0	3	86%	A.3 (GDPR) = 3
SD	Decreti del Sindaco	22	5	0	0	100%	
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	11	1	0	0	100%	
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	60	8	0	5	38%	A.2 (TRASPARENZA) = 1; B (carenze qualitative) = 5
TOTALE		1717	115	4	18	81%	

**diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

[Digitare qui]

Si evidenzia che, in base al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Arezzo (allegato A.5 al PIAO 2024/2026), il valore definito in tabella come D concorre, a livello annuale, alla valutazione della performance di ente (esito dei controlli interni).

Entrando nel dettaglio delle criticità rilevate, per quanto attiene alla tipologia D (provvedimenti) la più frequente è A.2 (carenze negli adempimenti legati alla trasparenza dei contratti pubblici).

Nell'ambito delle determinazioni organizzative (DA) si prende atto della rettifica nella tipologia dell'atto emanato.

Sia per le ordinanze dirigenziali (DO), sia per quanto concerne le autorizzazioni e concessioni (PM), si continua a sottolineare l'importanza del bilanciamento tra la privacy e l'interesse pubblico alla trasparenza, che va valutato caso per caso in ragione della natura dell'atto. In ogni caso, evitare di inserire nominativi nell'oggetto degli atti (A.3).

Oltre ai controlli regolamentari, sono stati effettuati i seguenti **controlli supplementari**:

- sono state effettuate le verifiche sui collegamenti tra gli atti e i CIG nell'ambito della sezione Bandi di gara e contratti (Informazioni sulle singole procedure in formate tabellare), con particolare riferimento alla tabella .html relativa al 2025 al 5 novembre 2025. A seguito di tale verifica, sono state apportate correzioni dirette a 17 atti, e inviate segnalazioni per 28 atti.
- sulle delibere di concessione di patrocinio con vantaggi economici del III trimestre (n. 78 delibere di Giunta), con particolare riferimento alla pubblicazione in Amministrazione trasparente degli importi ex artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 e del progetto di manifestazione, ove dovuta. A seguito del controllo sono state inviate le relative segnalazioni all'ufficio competente (n. 5 delibere da verificare); per quanto riguarda i provvedimenti, sono state apportate 7 correzioni dirette.
- sugli atti di cui è stata richiesta la pubblicazione all'albo pretorio, la Segreteria Generale ha inviato nel III trimestre n. 21 email di segnalazioni di errori, che riguardano principalmente la mancanza degli allegati citati nell'atto ovvero errori di firma;
- n. 1 richiesta di controllo preventivo per affidamento di incarichi di lavoro autonomo occasionale (prot. 116661/2025), cui è stato dato riscontro con nota prot. 136535/2025. Con riferimento alle verifiche inerenti all'applicazione dell'art. 15 del d. lgs. n. 33/2013, è stata inviata una segnalazione.

Nell'ambito delle attività svolte si dà atto, infine, di quanto segue.

Come già illustrato nel referto del I trimestre (prot. 62633/2025) e del II trimestre (prot. 111171/2025), relativamente alla gestione dei CIG si segnala l'avvenuta attivazione degli SPID professionali per semplificare l'accesso alle piattaforme da parte di operatori/operatrici, senza dover necessariamente ricorrere allo SPID del RUP.

In relazione alla delibera ANAC n. 495/2024 (schemi di pubblicazione in Amministrazione Trasparenza e istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi), è stata emanata la circolare prot. 147066 del 16 ottobre 2025, nonché email con approfondimenti relativi allo schema 1 e 3 (29/30 ottobre 2025).

Sono state emanate le seguenti circolari:

- prot. 81353 del 12 giugno 2025 avente ad oggetto *'consulenze e collaborazioni (lavoro autonomo) - obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente ex art. 15 D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.'* – aggiornamento del fac-simile di dichiarazione;

[Digitare qui]

- prot. 138041 del 1° ottobre 2025 avente ad oggetto *‘aggiornamento periodico registro dei trattamenti’*.

3. I controlli relativi al III trimestre dell'anno 2025 previsti dal PIAO

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti D, come previsto dal PTPCT contenuto nel PIAO 2025/2027 (vedasi par. 1):

- aventi nell'oggetto le parole *‘affidamento diretto’*;
- aventi nell'oggetto la parola *‘proroga’*;
- aventi nell'oggetto la parola *‘rinnovo’*;
- aventi nell'oggetto la parola *‘variante’*, *‘art. 120’*;
- aventi nell'oggetto la parola *‘PNRR’*, *‘PNNR’* e *‘P.N.’*.

La percentuale di estrazione è del 5%, elevata al 10% per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Su un totale di 93 atti pertinenti emanati nel III trimestre 2025 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo 8 atti. E' stata riscontrata 1 criticità A.2 (trasparenza).

In tale ambito è stato però verificato il mancato inserimento del *codice obiettivo* in 5 dei 20 atti relativi a specifici progetti PNRR tra quelli emanati ed efficaci; detto codice consente di raggruppare tutti gli atti relativi ad uno specifico progetto nell'ambito dell'apposita sezione dell'applicativo Jente dedicata alla Pianificazione e Controllo → Pianificazione e Performance organizzativa (circolare prot. 108444 del 22 luglio 2022).

Nel seguito il prospetto dettagliato dei controlli effettuati.

		A	B	C	D	E		
CODICE	OGGETTO ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	N. ATTI EMANATI III trimestre 2025	N. INEFFICACI	N. ATTI NON PERTINENTI ALLA MATERIA DEL CONTROLLO COME DEFINITO DAL PIAO 2025/2027	N. ATTI ESTRATTI 5% (10% per PNRR)	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/n. atti controllati ((D-E)/D)	TIPOLOGIE CRITICITA'*
D	affidamento diretto	50	7	0	3	0	100%	
D	proroga	14	0	2	1	0	100%	
D	rinnovo	14	2	0	1	0	100%	
D	variante + art. 120	17	3	8	1	1	0%	A.2 (trasparenza)
D	PNRR + PNNR + P.N.	26	6	0	2	0	100%	
D	In house	0	0	0	0	0		
TOTALE		121	18	10	8	1	88%	

**diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

[Digitare qui]

4. Gli esiti dei controlli TUCI e PIAO relativi al III trimestre dell'anno 2025

Nel seguito il riepilogo dei controlli effettuati sugli atti comunali emanati nel III trimestre 2025.

ESITI CONTROLLI	Da controlli TUCI	Da controlli PIAO	TOTALI
Atti controllati	115	8	123
di cui atti inefficaci	4	n.a.	4
Atti senza rilievi:	93	7	100
Atti con rilievi di mere irregolarità/carenze qualitative:	18	1	19
Atti con rilievi di irregolarità	0	0	0
Atti con rilievi di nullità:	0	0	0
Atti di autotutela:	0	0	0
n. atti senza irregolarità/n. atti controllati	81%	88%	81%

5. I controlli sugli atti degli organismi partecipati

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel III trimestre 2025 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo Vittorio Fossombroni (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (Istituzione Comunale).

Con riferimento a questi ultimi, il 1° ottobre 2025 si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel trimestre di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti comunicati da ciascun organismo, come segue.

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI (II trim. 2025)	ATTI ESTRATTI (II trim. 2025)
Istituzione Biblioteca città di Arezzo	20	1
Fraternita dei Laici	11	1
Atam SpA	7	1
Casa di riposo Vittorio Fossombroni (APSP)	1	1
Arezzo Multiservizi s.r.l.	6	1
TOTALE	45	5

[Digitare qui]

È stato inoltre acquisito e sottoposto a controllo un atto estratto nel I trimestre e non ricevuto a suo tempo: Casa di riposo Vittorio Fossombroni (prot. 66195 del 15 maggio 2025).

In relazione agli esiti del controllo sugli atti acquisiti si raccomanda agli enti suddetti quanto segue.

- Per gli incarichi di consulenza e collaborazione, verificare gli obblighi di pubblicazione, in particolare quanto disposto dall'art. 15 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- Utilizzare la carta intestata e la firma olografa o digitale per le determinazioni dell'Amministratore unico.
- Ove previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 in ragione della tipologia di soggetto, di pubblicare nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente (bandi di gara e contratti) i link alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC per ogni CIG acquisito, alimentando i dati della medesima in tutte le sue parti (compresa aggiudicazione o eventuali varianti).

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.